

J.E.P.
4 GEN 2007

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 866 del 28 DIC. 2006

Oggetto: PROGETTO: " A (S)PASSO CON L'ASINO". ASSOCIAZIONE LA CINTA ONLUS. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasei il giorno Ventotto del mese di Dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|-------------------|-------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Dr. Pasquale | GRIMALDI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dr. Pietro | GIALLONARDO | - Assessore | _____ |
| 6) Dr. Giorgio C. | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

PROPONENTE

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini, istruita dal Funzionario dr.ssa Libera Del Grosso, qui di seguito trascritta:

PREMESSO:

-che la Provincia di Benevento, in linea con gli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Provinciale, con atto deliberativo n. 69 del 16/06/2003, nell'ottica di una politica che tende a stimolare e garantire il pieno sviluppo della personalità, delle inclinazioni culturali, delle espressioni intellettuali, delle capacità critiche e di analisi, attua da tempo un programma di interventi in campo culturale, promuovendo e sostenendo una serie di iniziative tendenti a favorire la crescita culturale della collettività in uno alla valorizzazione del territorio provinciale quale attrattore turistico per quei flussi interessati a fruire di opzioni culturali, artistiche, naturalistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche;

-che, così come evidenziato nelle linee di indirizzo programmatico, strettamente connessa al riscatto culturale – economico è la tutela delle categorie più deboli, la solidarietà, intesa come capacità di esprimere piccoli-grandi interventi a favore di chi ne ha più bisogno;

VISTA la nota, acquisita al prot. gen. n. 21023 del 01/08/2006, prot.sett. n. 9736 del 21/12//2006, che si allega, con la quale il signor Zullo Tullio, in qualità di Presidente della "Cinta Onlus-Associazione per il recupero della relazione uomo-animale", trasmette il progetto "A (S)passo d'asino, in unò al piano economico delle spese che si prevede di sostenere, pari a € 10.000,00 e chiede un contributo di € 5.000,00 a sostegno del progetto;

CONSIDERATO che tale progetto nasce dalla ormai acclarata consapevolezza che:

- il rapporto uomo-animale produce effetti positivi sul benessere psico-fisico dell'uomo, tanto che la Commissione Regionale di Bioetica ha attribuito particolare validità alla pet-therapy, soprattutto per pazienti con patologie psichiche e senili;

-che, molto spesso, per i ragazzi cosiddetti "a disagio", la relazione con l'animale, il clima "facilitante" che l'animale crea, dato dall'assenza di giudizio e congruenza, incrementando l'autostima, costituisce un trampolino di lancio per un successivo rapporto con l'uomo;

TENUTO CONTO

-che il progetto è articolato in tre fasi che vanno dalla preparazione all'approccio-incontro con l'animale, al contatto, alla preparazione del pasto e del giaciglio nonché alla costruzione di un ambiente favorevole alla vita dell'animale stesso, per perseguire l'obiettivo finale, consistente nel raggiungere l'autoconsapevolezza, ossia la capacità di centrarsi su se stesso gestendo la propria energia, per saperla modulare stabilmente in una relazione ottimale con l'altro;

- che i ragazzi che partecipano al progetto sono seguiti e stimolati in tutte le varie attività da un Tim di professionisti esperti in tali problematiche, quali psicologi, assistenti sociali, animatori;

- che gli animali coinvolti nel progetto sono controllati sotto il profilo igienico-sanitario nonché sotto l'aspetto dei trattamenti preventivi contro le malattie infettive e parassitarie;

- che il progetto, così come descritto, si pone perfettamente in linea con gli obiettivi perseguiti dalla Provincia;

RITENUTO, dover:

- sostenere la realizzazione del progetto, concedendo un contributo di € 5.000,00 da erogarsi in favore della suddetta Associazione;

- autorizzare la spesa di € 5.000,00 da impegnare sul bilancio 2006.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
Servizi ai Cittadini
(dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
Finanze e Controllo Economico
(dr. Sergio MUOLLO)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE
CAP 6202 PROGR N. 2825/06

LA GIUNTA

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **CONCEDERE** un contributo di € 5.000,00 a sostegno della realizzazione del progetto "A (S)passo d'asino" elaborato e gestito dalla Cinta Onlus-Associazione per il recupero della relazione uomo-animale, con sede in Benevento, alla c.da S.Vitale.
2. **AUTORIZZARE** la spesa pari ad € 5.000,00 (cinquemila), quale contributo della Provincia a sostegno dell'evento, impegnando la stessa sul cap.6201 del bilancio di previsione 2006, che presenta la sufficiente disponibilità.
3. **ONERARE**, per quanto di competenza, il Dirigente del settore Servizi ai Cittadini di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto.
4. **TRASMETTERE** la presente, per quanto di competenza, al Settore Finanze e controllo.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANVELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 43

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

4 GEN 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANVELLA)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 4 GEN 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANVELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 23 GEN 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANVELLA)

Copia per

SETTORE Segreteria Amministrativa

prot. n. Es 716

SETTORE Finanze e C.C.

prot. n. 25.1.07

SETTORE _____ il _____

prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____

prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____

prot. n. _____

Conferenza dei Capigruppo _____ il _____

prot. n. _____



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0021023 Data 01/08/2006

Oggetto RICHIESTA CONTRIBUTO
PROGETTO - A PASSO D'ASINO

Dest. Presidente Provincia



La Cinta onlus

Associazione per il recupero della relazione uomo - animale

Fa Horie
D. H. H. H. H.

Prot. n° USC/007/06

Benevento, addi 28/07/2006

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AL CITTADINO	
N. 2136	Data arrivo 21 DIC. 2006

Al Presidente della Provincia

On. Carmine Nardone

Rocca dei Rettori

P.zza IV Novembre

82100 Benevento

Oggetto: richiesta contributo progetto "A (s)passo d'asino"

Il sottoscritto Tullio Zullo in qualità di Presidente e rappresentante legale de "La Cinta onlus - Associazione per il recupero della relazione uomo-animale" con la presente,

CHIEDE

un contributo per l'attuazione del progetto in oggetto indicato e di cui codesta amministrazione è Ente Promotore. I costi previsti per l'attivazione di tale intervento assommano, in via preventiva, a euro 10000,00.

Certi in un positivo riscontro si porgono distinti saluti.

Tullio Zullo

Si allega copia del progetto



Cooperativa Sociale "La Solidarietà"
Centro Sociale Polifunzionale per disabili "È più bello insieme"



La Cinta onlus
Associazione per il recupero della relazione uomo-animale

Progetto: A (s)passo d'asino

Attività Assistite con gli Animali per ragazzi con disagio psico-fisico

PREMESSA

La letteratura internazionale e nazionale riconoscono progressivamente sempre più importanza al rapporto uomo-animale per il miglioramento della salute e del benessere umano.

La Commissione Regionale di Bioetica in data 21.10.05 in un documento approvato all'unanimità ha attribuito particolare validità alla pratica della pet-therapy, soprattutto per pazienti con patologie psichiche e senili.

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza che gli esseri umani sono in grado di captare le emozioni degli altri attraverso il linguaggio del corpo o altre informazioni che cadono sotto il dominio dei sensi e che gli animali si avvalgano degli stessi strumenti nel relazionarsi con gli esseri umani.

Attraverso tali capacità l'animale riesce a creare un clima facilitante in cui la persona è libera di scegliere qualsiasi direzione, ma che si è visto, di fatto seleziona percorsi costruttivi.

Prendersi cura di un animale e ricevere indietro incondizionatamente attenzione e affetto crea valori positivi. Un individuo aumenta la stima di sé e prende in considerazione maggiormente il proprio valore quando sente qualcuno interessato a lui e di cui ci si può fidare: il clima facilitante (assenza di giudizio e congruenza) che l'animale crea, stimola la persona a riappropriarsi del proprio potere personale.

L'empatia vera è sempre libera da ogni qualità diagnostica o giudicante e la persona, percependolo, accresce gradualmente la propria capacità di auto-accettazione.

Esiste un vero e proprio potere di guarigione nell'empatia: una capacità di percepire il proprio mondo in modo nuovo e sentirsi in contatto con nuove energie per risolvere situazioni che parevano insolubili. Più ci connettiamo con i sentimenti e i bisogni degli altri al di là delle parole, più tocchiamo la loro umanità e stimoliamo la loro autonomia e integrità. L'empatia non solo aiuta a connettersi con gli altri, ma accresce anche la nostra comunicazione interiore, quella rivolta a noi stessi che forse è la più carica di pesanti giudizi.

Un ascolto attento di noi stessi aumenta la consapevolezza delle nostre possibilità. Nella consapevolezza che l'uomo è "possibilità delle possibilità, quindi possibilità infinita", veniamo riportati alla fonte delle nostre energie interiori.



Cooperativa Sociale "La Solidarietà"
Centro Sociale Polifunzionale per disabili "È più bello insieme"



La Cinta onlus
Associazione per il recupero della relazione uomo-animale

Il ruolo dell'animale con i ragazzi con disagio

Molto spesso i ragazzi cosiddetti "con disagio", vivono sentimenti di depressione, di distacco o di non accettazione; essi necessitano di sentire un senso di connessione, un legame personale con un altro essere vivente. Per molti un legame con un adulto o con un pari è rischioso e in molti casi l'animale è una risposta adeguata. Il comportamento amorevole di un cane o un gatto o un altro animale domestico, è al tempo stesso causa ed effetto del vincolo che contrae con l'uomo e si esprime al meglio quando il partner è in condizioni di bisogno: la relazione che si crea con l'animale diventa un trampolino per un successivo collegamento con l'uomo. "La bontà del ragazzo è così sguinzagliata" e anche gli animali ne traggono beneficio. Un animale domestico può aiutare ad insegnare ad un ragazzo a prendersi cura di un essere vivente che egli ama; l'animale diventa un confidente, un amico, un ammiratore, un protettore e un alleato contro gli attacchi nemici dell'istituzionalizzazione. Molti ragazzi non hanno mai avuto come riferimento una figura autorevole, con doti di fermezza e di gentilezza e perciò ha una scarsa autostima e una bassa soglia di frustrazione. Quando sono frustrati, diventano facilmente aggressivi verso i loro pari o verso le figure adulte che hanno di fronte. In questo contesto è importante che il ragazzo abbia qualcuno con cui relazionarsi e con cui sa confidarsi, qualcuno che egli possa considerare di sua proprietà, da amare e da proteggere e da cui essere protetto.



Cooperativa Sociale "La Solidarietà"
Centro Sociale Polifunzionale per disabili "È più bello insieme"



La Cinta onlus
Associazione per il recupero della relazione uomo-animale

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo principale del progetto non è tanto l'insegnare a fare ma il favorire l'autoconsapevolezza, la capacità di centrarsi su di sé e gestire la propria energia, per saperla modulare al fine di avere una relazione ottimale con l'altro.

L'attenzione allo sviluppo di queste "abilità" nei ragazzi si sta diffondendo e sta influenzando le progettazioni in vari ambiti. Si parla molto delle *Life Skill* che l'OMS vede alla base dello sviluppo educativo e favorisce come fondamentali per la promozione della salute a partire dall'educazione. Più i ragazzi diventano consapevoli di ciò che si muove dentro di loro nelle situazioni, più ne hanno padronanza. Più sanno dare un nome, più sanno stare con le emozioni e più diventano integri, sicuri e gli strumenti per gestire la carica emotiva aumentano.

Secondo la definizione fornita dalla WHO (Divisione della salute mentale), i "life skills" sono abilità/capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana."

Insegnare gli skills in relazione a problemi generali o più specifici della vita quotidiana, è un efficace strumento di prevenzione primaria.

Empatia, autocoscienza, relazioni interpersonali, risoluzione dei problemi, senso critico, gestione delle emozioni, pensiero creativo, decision making, gestione dello stress, comunicazione, sono promozione delle competenze emozionali



Cooperativa Sociale "La Solidarietà"
Centro Sociale Polifunzionale per disabili "È più bello insieme"



La Cinta onlus
Associazione per il recupero della relazione uomo-animale

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto è indirizzato ad un gruppo di 20 ragazzi dai 15 ai 30 anni con disagio psico-fisico iscritti al Centro Sociale Polifunzionale per disabili "È più bello insieme".

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede lo svolgimento di 22 incontri di circa 2 ore ciascuno suddivisi in 3 fasi operative rivolti a gruppi in numero congruo rispetto alle attività da svolgere:

la prima fase – 5 incontri - si focalizzerà sulle modalità e sulle capacità che aiutano a "stare bene" con gli animali. Questo lavoro comporterà il riconoscimento di "come è fatto" un animale e delle modalità che ci aiutano a "stare bene" con quell'animale; in questa fase si porteranno i fruitori a sperimentare il piacere di una relazione rispettosa in un contesto di "assenza di giudizio", in quanto gli animali danno ai ragazzi questa opportunità unica, reagendo al comportamento degli umani in modo congruente alla loro natura;

nella seconda fase – 10 incontri - si darà spazio alle piccole attività individuate in modo autonomo dai singoli ragazzi, da realizzare con gli animali che hanno conosciuto;

nella fase finale – 7 incontri - si sposterà l'attenzione sul rapporto dei ragazzi fra loro, per verificare che alcune attenzioni e abilità che sono servite a stare meglio con gli animali, abbiano potuto aiutarli a intendersi e a "stare meglio" tra loro.

QUADRO SINOTTICO 1 – ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA FASE 1

Fase	Tipologia Attività	Contenuti	Obiettivi specifici	N° incontri	Operatori
1	Referenziali e implicative	<ul style="list-style-type: none">• Mimica• ginnastica zooantropologica• role play• attività posturali e cinetiche	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di segnali d'arresto• Coordinazione senso-motoria• Autocontrollo	2	psicologo assistente sociale animatore
	Osservative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none">• Osservazioni anatomiche• approccio con l'animale condotto dal pet-partner,• regole di contatto.	<ul style="list-style-type: none">• Decentramento• Immedesimazione	3	psicologo assistente sociale animatore conduttore cinofilo medico veterinario pet operator

QUADRO SINOTTICO 2 – ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA FASE 2

Fase	Tipologia Attività	Contenuti	Obiettivi specifici	N° incontri	Operatori
2	Interattive guidate	<ul style="list-style-type: none"> Incontro con l'animale Contatto Dialogo paralinguistico 	<ul style="list-style-type: none"> Guadagnare fiducia Costruire simpatia e assonanza Imparare a riconoscere le conseguenze delle proprie azioni Aumentare la concentrazione Promozione del gioco 	2	psicologo assistente sociale animatore conduttore cinofilo medico veterinario pet operator
	Gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Preparare il pasto Alimentare il pet Preparare il giaciglio, pulire, ordinare Grooming Insegnare un comando al pet Far risolvere un problema al pet 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento dell'autostima Presa di coscienza del proprio ruolo Autoregolamentazione Rispetto di parametri tempo-spaziali 	3	psicologo assistente sociale animatore conduttore cinofilo medico veterinario pet operator
	Performative	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi cinosportivi Passeggiate somerate ad ostacoli Agility 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di meccanismi di autoefficacia Ibridazione Aumento autostima Acquisizione di comportamenti versatili e positivi Gestione delle emozioni 	2	psicologo assistente sociale conduttore cinofilo medico veterinario pet operator
	Interattive di II livello	<ul style="list-style-type: none"> Compiere un lavoro in due Trasportare cose utili Dirigere e sorvegliare il pascolo 	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento dell'indipendenza Aumento del senso di responsabilità Costruire vicinanza Far nascere o sviluppare la collaboratività 	3	psicologo assistente sociale conduttore cinofilo medico veterinario pet operator

QUADRO SINOTTICO 3 – ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA FASE 3

Fase	Tipologia Attività	Contenuti	Obiettivi specifici	N° incontri	Operatori
3	Collaborative interspecifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di ambienti favorevoli alla vita degli animali • Allestimento di una voliera per piccoli uccelli • Sistemazione di zone per l'attività osservativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire armonia e rispetto degli altri • Riconoscere l'effetto delle proprie azioni • Aumentare la concentrazione • Rafforzare l'interdipendenza • Aumentare la responsabilità • Sviluppare la collaboratività 	3	psicologo assistente sociale animatore medico veterinario pet operator
		<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di un codice di regolamentazione • Turnazione del "Responsabile" 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a darsi delle regole • Imparare a rispettare e far rispettare le regole • Incentivare il senso di responsabilità verso un bene comune • Incentivare il senso di responsabilità verso "l'altro" che ha bisogno 	2	psicologo assistente sociale
		<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione degli animali nel Centro 	<ul style="list-style-type: none"> • Ibridazione • Aumento della calma e del senso di relax • Acquisizione di comportamenti versatili e positivi • Gestione delle emozioni 	2	psicologo assistente sociale animatore medico veterinario pet operator



Cooperativa Sociale "La Solidarietà"
Centro Sociale Polifunzionale per disabili "È più bello insieme"



La Cinta onlus
Associazione per il recupero della relazione uomo-animale

ANIMALI COINVOLTI

Gli animali che saranno coinvolti nel progetto sono animali preparati attraverso un cursus esperienziale particolare nel quale, tenuti in debita considerazione gli imprescindibili bisogni di ciascuno di essi, si è valorizzato le doti e le attitudini del singolo soggetto, si è arricchita l'esperienza dell'animale rispetto alle situazioni relazionali socializzanti, si è offerto un canone di relazione adeguato alla reciprocazione, al contraccambio e alla collaborazione.

Tale iter formativo-esperienziale ha permesso loro di acquisire un profilo nel quale sono in grado di riconoscere l'uomo come controparte sociale. Essi, in particolare sono caratterizzati dal presentare:

- carattere socievole inteso come la tendenza alla ricerca del contatto
- carattere di docilità ossia la predisposizione all'accettazione e alla tolleranza
- carattere di stabilità cioè il possedere una struttura emozionale e cognitiva pressoché stabile nel tempo e nello spazio.

Tali caratteri permettono a questi animali di acquisire lo status di pet

Asini

- Rosina, una femmina di circa 7 anni
- Peppy, una femmina di circa 12 anni
- Silvia, una femmina di circa 5 Anni

Perché l'asino?

L'asino è un animale estremamente versatile che per la sua stessa natura è portato a collaborare con l'uomo. In particolare si dimostra adatto in percorsi di Pet Therapy in quanto lento, sicuro, privo di reazioni nevrali, socievole, curioso, paziente, divertente, prudente, abitudinario, fedele, dolce, lento, empatico e testardo.

Cani

- Lara, una femmina di circa 2 anni
- Pet, un maschio di circa 6 anni.

Perché il cane?



Cooperativa Sociale "La Solidarietà"
Centro Sociale Polifunzionale per disabili "È più bello insieme"



La Cinta onlus
Associazione per il recupero della relazione uomo-animale

Il cane è l'animale che per le sue doti genetiche intrinseche si presta meglio per la realizzazione di attività di Pet Therapy. In particolare la sua natura di "animale da branco" gli consente di stringere forti legami affettivo-sociali con chi gli dimostra affetto e cura. Le doti da maratoneta, l'agilità, la curiosità e la fedeltà sono le virtù che fanno di quest'animale un partner eccezionale nella pratica cooterapeutica.

Benessere e controllo dello stato igienico-sanitario degli animali.

Gli animali che prenderanno parte alle attività sono tenuti in luoghi adatti alle esigenze specifiche, spaziosi, sicuri, arieggiati e luminosi. La loro dieta è curata utilizzando cibi salubri e facilmente digeribili. Vi sono praticati tutti i trattamenti preventivi contro le malattie infettive e parassitarie. Un medico veterinario presiederà a tutti gli incontri per assicurare l'assenza di stress e il completo stato di benessere psico-fisico del pet.



Cooperativa Sociale "La Solidarietà"
Centro Sociale Polifunzionale per disabili "È più bello insieme"



La Cinta onlus
Associazione per il recupero della relazione uomo-animale

OPERATORI COINVOLTI

In tutti gli incontri saranno presenti due pet-operator, un medico, un veterinario ed, eventualmente, uno psicologo. Tutte le figure impiegate nelle attività di cui al presente progetto devono possedere, quale titolo di idoneità, l'attestato di frequenza con esito positivo di almeno un corso di formazione in Pet Therapy organizzato e/o riconosciuto da Enti statali (Università, Enti di Ricerca, Ministero della Salute) della durata minima di 20 ore.

PARTENARIATO

Il partenariato di progetto è costituito da:

- **la Cinta Onlus - associazione per il recupero della relazione uomo-animale** - un'associazione senza fini di lucro che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio - sanitaria con lo scopo, tra l'altro, di promuovere, diffondere ed attivare attività di sostegno assistite con animali, rivolte a persone in disagio
- **la Cooperativa Sociale "La Solidarietà"** - una cooperativa di tipo a e di tipo b ex art.1 legge 381/91 e che in questa duplice veste persegue le due missioni previste dalla legge: l'organizzazione di servizi sociali, socio-educativi, formativi e socio-sanitari per il miglioramento della qualità di vita delle persone deboli e l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE LA CINTA ONLUS ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO DELLA RELAZIONE UOMO-ANIMALE

DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

Art.1 - È costituita l'Associazione denominata "LA CINTA ONLUS - associazione per il recupero della relazione uomo – animale" con sede in Benevento alla contrada San Vitale snc; essa è retta dal presente Statuto, dal suo Regolamento e dalle norme di legge vigenti in materia e costituisce, con la sua organizzazione, una Associazione Senza Scopo Lucrativo formata da persone fisiche, persone giuridiche ed enti non riconosciuti che accettano le norme stabilite dal presente Statuto.

Art.2 - L'associazione, la cui durata è indeterminata, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio – sanitaria. L'associazione, in particolare ha lo scopo di promuovere, diffondere ed attivare:

- attività di sostegno assistite con animali, rivolte a persone che vivono in determinate strutture (anziani in case di riposo, detenuti);
- attività di riabilitazione assistite con animali, rivolte a persone in degenza postoperatoria o a seguito di infortuni;
- attività realizzate in strutture appositamente dedicate all'incontro con l'animale, quali fattorie e aree naturali protette;
- attività emendative, di tipo percettivo, per persone che soffrono di disturbi sensoriali nonché di tipo operativo per i disabili (hearing dog, helper dog, assistance dog);
- terapie assistite con animali, realizzate da operatori con il proprio animale ma che prevedono altresì precisi protocolli di intervento, e con momenti di verifica durante tutte la fase dell'intervento;
- terapie favorite dall'animale o zooterapie quali la delfinoterapia o la ippoterapia;
- l'utilizzo della presenza fissa di animali in particolari ambiti come centro d'interesse, per benefici di ordine ricreativo, motivazionale, ipnotico;
- assistenza domestica, attraverso l'adozione di un animale quale referente affettivo-emozionale della persona;
- ricerca documentale e compilativa in campo zooantropologico;
- attivare percorsi di zooantropologia didattica, educazione ambientale, educazione alimentare nelle scuole di ogni ordine e grado limitatamente a quelli ove siano presenti soggetti in condizioni di obiettivo disagio connesso a situazioni psicofisiche particolarmente invalidanti, a situazioni di devianza, di degrado o grave disagio economico - familiare o di emarginazione sociale;
- ogni altra attività, iniziativa od intervento finalizzati al raggiungimento dagli scopi di cui sopra ed in particolare attività di edizione, produzione e divulgazione di libri, documentari, cortometraggi e quant'altro.

L'Associazione potrà altresì svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 4.12.97 n.460 e successive modifiche ed integrazioni.

È vietato lo svolgimento di attività diverse da quelle innanzi menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 – L'associazione ha carattere meramente sociale, è apartitica ed, ai fini fiscali, non riveste carattere di "ente commerciale", anche se potrà svolgere in via accessoria e marginale, attività commerciale per coprire, per quanto è possibile, le spese necessarie al conseguimento degli scopi associativi.

UTILI – PATRIMONIO – ESERCIZIO

Art. 4 – È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o di avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre onlus che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura. Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 5 – L'associazione provvede alle attività statuarie con l'apporto volontaristico e non remunerato degli associati nonché con i mezzi finanziari messi a disposizione dagli stessi associati o da terzi. In particolare essa si finanzia con:

- a) quote associative annuali dei soci;
- b) contributi dei soci o di semplici cittadini;
- c) eventuali contributi da parte dello Stato, di altri Enti Pubblici, nonché di Enti privati;
- d) proventi di gestione ed ogni altro provento in ogni caso consentito;
- e) contributi di organismi internazionali;
- f) donazioni e lasciti testamentari;
- g) introiti derivanti da convenzioni;
- h) rendite di beni o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di credito stabiliti dal comitato. Ogni operazione finanziaria è disposta con

Art. 6 – Il fondo iniziale è costituito dalle quote associative che i fondatori verseranno nella misura, con i termini e le modalità che saranno stabiliti in un'apposita prima riunione dell'Assemblea.

Art. 7 – L'Esercizio sociale va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. I bilanci preventivo e consuntivo devono essere predisposti dal Comitato Direttivo e devono essere sottoposti entro il 31 Maggio di ogni anno all'approvazione dell'Assemblea Generale. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. L'eventuale avanzo di esercizio sarà interamente riportato come entrata nell'esercizio dell'anno successivo.

ASSOCIATI E QUOTA ASSOCIATIVA

Art. 8 – Possono essere associati dell'Associazione tutti coloro che condividono gli scopi del presente statuto. Gli associati si dividono in fondatori e ordinari. Sono associati fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. Sono associati ordinari coloro che fanno richiesta di adesione la cui domanda è accolta dal Comitato Direttivo. La presente classificazione si intende dettata solo a fini classificatori ma ad essa non corrisponde alcuna volontà discriminatoria di una categoria di associati rispetto ad un'altra. In particolare, tutti gli associati hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri nei confronti dell'associazione, che si impegna in tal modo a garantire la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative senza prevedere alcun tipo di discriminazione e/o privilegio fra gli associati. Nella domanda di adesione l'aspirante associato dichiara di accettare senza riserve il presente statuto; l'iscrizione decorre dalla data di delibera del Comitato. Il Comitato può respingere, con delibera motivata, la domanda di ammissione nei soli casi seguenti:

* ove l'aspirante associato svolga attività che siano ritenute in conflitto con le finalità dell'associazione

* ove l'aspirante associato abbia subito condanne penali di qualità e spessore ritenuti rilevanti dal comitato.

Tutti gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 9 – Ciascun associato è tenuto a partecipare attivamente e con continuità alle attività dell'Associazione, dovendo ritenersi esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati possono svolgere anche attività non retribuita a favore dell'Associazione. La qualità di associato si perde per le seguenti cause:

* dimissioni volontarie;

* morte

* mancato versamento della quota associativa per almeno due anni;

* condanne penali di qualità e spessore ritenuti rilevanti dal comitato

In quest'ultimo caso è ammesso ricorso al collegio arbitrale il quale decide in via definitiva.

Art. 10 – La quota associativa annuale a carico degli associati è fissata dall'assemblea; essa non è frazionabile né ripetibile in caso di decesso o di perdita della qualità di associato. Gli associati non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'associazione; essi, inoltre, non hanno diritto di voto nell'assemblea generale e non possono essere eletti alle cariche sociali.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 11 – Sono Organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea Generale;

b) il Comitato Direttivo;

c) il Presidente ed il Vicepresidente;

d) il Segretario;

Tutte le cariche associative sono conferite a titolo gratuito.

a) L'Assemblea Generale

Art. 12 - L'Assemblea Generale rappresenta la totalità degli associati e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli associati. Essa si riunisce in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario. All'assemblea possono partecipare tutti gli associati in regola con il pagamento delle quote. L'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente l'ordine del giorno indicante le materie da trattare e spedita agli associati almeno sette giorni prima della data fissata per l'adunanza mediante comunicazione scritta (lettera, fax o e-mail). La convocazione dell'assemblea potrà avvenire anche su richiesta motivata di almeno un terzo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere con le stesse modalità di cui innanzi alla convocazione entro quindici giorni dalla richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro quindici giorni dalla convocazione; qualora il Presidente non vi ottemperi, l'assemblea potrà essere convocata da ciascun associato con le stesse modalità di cui innanzi.

L'Assemblea Generale deve riunirsi almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente o da un suo delegato. In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei associati, presenti in proprio o per delega; in seconda convocazione la stessa è regolarmente costituita con la presenza, in proprio o per delega, di tanti associati che rappresentano almeno il venti per cento degli associati. Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, salvo quanto disposto per le modifiche dell'atto costitutivo e per la revoca dei membri del comitato direttivo. Ogni associato ha un solo voto e può farsi rappresentare solo da un altro associato; ciascun associato non può essere portatore di più di quattro deleghe. La delega deve essere conferita per iscritto ed i documenti relativi devono essere conservati dall'associazione; essa non può essere rilasciata in bianco ed è possibile solo per singole assemblee con effetto anche per le successive convocazioni; il delegato potrà a sua volta farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nell'atto di delega. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elegge il presidente, il vicepresidente, il segretario e tutti gli eventuali altri membri del comitato direttivo;
- stabilisce l'ammontare della quota associativa e dei contributi degli associati;
- approva il programma di attività proposto dal Comitato;
- approva il bilancio preventivo e quello consuntivo, approva o respinge le richieste di modifica dello statuto.

b) il Comitato Direttivo

Art. 13 - Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea Generale ogni anno ed è composto da tre a dodici membri, tutti associati, ivi compreso il Presidente. Al Comitato è affidata la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Il Comitato Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- a) attua le delibere dell'Assemblea Generale;
- b) decide la politica generale dell'Associazione e la governa attraverso i suoi organi secondo le linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea;
- c) formula il regolamento interno per il funzionamento dell'associazione, regolamento che deve essere approvato dall'assemblea ordinaria dei soci con maggioranza semplice;
- d) redige i bilanci preventivo e consuntivo annuali che devono essere presentati all'Assemblea Generale per l'approvazione;
- e) delega associati fondatori e ordinari ad assolvere affari speciali;
- f) delibera sulle domande di ammissione ad associato e sulla perdita della qualità di associato;
- g) ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- h) nomina il componente del collegio arbitrale di spettanza dell'associazione;
- i) determina contributi per iniziative ricadenti nell'oggetto sociale;
- l) richiede contributi per iniziative inerenti all'oggetto sociale.

Il Comitato Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario e comunque almeno una volta ogni due mesi; esso deve essere convocato almeno cinque giorni prima della data fissata mediante comunicazione scritta (lettera, fax, e-mail). La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti ed in tal caso il Presidente deve provvedere con le modalità di cui innanzi alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro quindici giorni dalla convocazione. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Comitato Direttivo è aperto anche a tutti gli associati fondatori ed ordinari, anche senza diritto di voto.

c) Presidente e Vice-presidente

Art. 14 - Il Presidente dell'associazione, che è anche presidente dell'assemblea e del comitato, è eletto dall'assemblea a maggioranza semplice ed è rieleggibile; egli rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea Generale e del Comitato Direttivo; firma tutti gli atti relativi all'attività dell'associazione. In caso di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Comitato sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile. In caso di assenza, impedimento o di cessazione del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente o, in sua assenza, dal componente del comitato più anziano di età.

d) Segretario

Art. 15 - Il Segretario coadiuva il preside ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del libro degli associati;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- predisponde lo schema del progetto di bilancio preventivo che sottopone al comitato entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo che sottopone al comitato entro il mese di marzo;
- provvede alla tenuta dei registri e alla contabilità dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- provvede alla riscossione dell'entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del comitato.

DURATA DELLE CARICHE E REVOCA PER GIUSTA CAUSA

Art. 16 - Tutte le cariche sociali hanno la durata di un anno e i relativi titolari possono essere riconfermati senza limiti di mandato. Le sostituzioni effettuate nel corso dell'anno decadono allo scadere dell'anno medesimo. I membri del Comitato Direttivo, il Presidente ed il Vicepresidente dell'associazione possono essere revocati per giusta causa con deliberazione assembleare adottata con la maggioranza dei due terzi degli associati sia in prima che in seconda convocazione, escluso il voto dei soggetti da revocare.

MODIFICHE DELLO STATUTO

Art. 17 - Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un terzo degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 18 - Il regolamento interno è il documento che riporta tutte le modalità di funzionamento, procedure e punti particolari che non devono necessariamente entrare a far parte dello statuto.

SCIoglimento

Art.19 - In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale ovvero a fini di Pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, salvo diversa imposizione di legge.

DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Art.20 - L'associazione farà uso nella propria denominazione, nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che intendesse adottare della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

COLLEGIO ARBITRALE

Art. 21 - Qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente statuto tra gli associati, tra gli organi o tra gli organi e gli associati, dovrà essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro sessanta giorni dalla nomina. Gli arbitri saranno nominati uno da ciascuna delle parti in lite ed il terzo di comune accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Benevento, il quale, eventualmente, nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto. La determinazione degli arbitri avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

RINVIO

Art. 22 - Per quanto non previsto nel presente Statuto si rimanda al regolamento interno e alle norme di legge vigenti in materia.



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO COMPETENTE
BENEVENTO

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE E DI PARTITA IVA**

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE 01356260628	NUMERO PARTITA 01356260628	TIPO SOGGETTO 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E
-------------------------------	-------------------------------	---

DENOMINAZIONE
LA CINTA ONLUS-ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO DELLA RELAZIONE UOMO-ANIMALE

COMUNE BENEVENTO	PROV. BN	INDIRIZZO C.DA SAN VITALE
---------------------	-------------	------------------------------

TIPO ATTIVITA'
85320 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

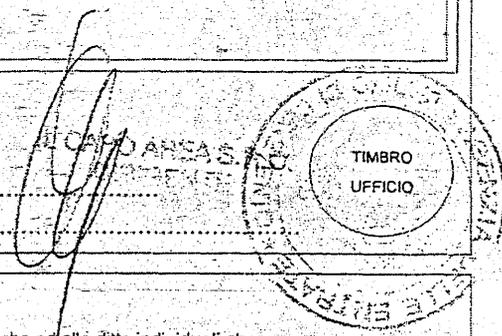
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE ZLLTLL62R27F557A	COGNOME E NOME ZULLO TULLIO
------------------------------------	--------------------------------

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO
BENEVENTO

DATA ... 20 / 10 / 2005 ...
IL FUNZIONARIO ...



AVVERTENZE

- Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativi ad attività già esercitata
- Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
- In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
- Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
- Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - fatture, relativamente all'emittente;
 - richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - dichiarazioni annuali IVA;
 - domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

Provvedimento n° 2005/ 52138

IL DIRETTORE REGIONALE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

ACCERTA

la sussistenza dei requisiti formali previsti dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 per il riconoscimento della qualifica di ONLUS nei confronti dell'Associazione LA CINTA (C.F. 01356260628), con sede in Benevento, Contrada San Vitale snc - rappresentata da Zullo Tullio (C.F. ZLLTLL62R27F557A), residente in Benevento, Via Flora n. 24 - e

DISPONE

ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto 18 luglio 2003, n. 266, l'iscrizione dell'Ente nell'Anagrafe Unica delle Onlus.

Motivazioni

Con comunicazione pervenuta a questa Direzione Regionale in data 24 ottobre 2005 registrata al prot. n. 42848 - l'Associazione LA CINTA ha inteso ottenere l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS e le conseguenti agevolazioni fiscali previste dalle vigenti disposizioni.

In data 28 novembre 2005 è stato notificato all'Associazione un questionario, ai sensi dell'art. 32 D.P.R. 600/73, col quale sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla rispondenza dei dati e delle attività ai presupposti di legge. Detto questionario è stato evaso in data 21 dicembre 2005.

Dall'esame dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Ente, nonché dei chiarimenti forniti in sede di risposta al questionario, si è riscontrata la sussistenza dei requisiti prescritti dall'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 per il riconoscimento della qualifica di ONLUS.

Riferimenti normativi

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, artt. 57 e 62;
 Regolamento di Amministrazione dell' Agenzia delle Entrate, art. 4, comma 3;
 Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, artt. 10 e seguenti;
 D.M. 19 gennaio 1998, di approvazione del modello di comunicazione;
 D.M. 18 luglio 2003, n. 266 recante il "Regolamento concernente le modalità di esercizio del controllo relativo alla sussistenza dei requisiti formali per l'uso della denominazione di ONLUS".

Avvertenze

Avverso il presente atto è ammesso ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli entro 60 giorni dalla sua notificazione tenendo conto della sospensione dei termini del periodo feriale (1 agosto – 15 settembre). E' obbligatoria l'assistenza tecnica in giudizio da parte di un difensore abilitato, così come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546.

Il ricorso in bollo di € 14,62 è proposto mediante notifica a questa Direzione Regionale a norma degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, oppure mediante consegna o spedizione a mezzo plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento.

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il ricorrente dovrà costituirsi in giudizio mediante deposito del ricorso presso la segreteria della Commissione Tributaria adita, secondo le modalità previste dall'art. 22, comma 1, del D. Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546.

Commissione Tributaria Provinciale competente: NAPOLI

Ufficio al quale notificare il ricorso, rivolgersi per informazioni o promuovere un riesame dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela:

Direzione Regionale della Campania – Ufficio Controlli Fiscali.

Responsabile del procedimento: Capo Ufficio Controlli Fiscali – Dr. Claudio Vollono.

NOTIFICA A MEZZO POSTA

(Ai sensi dell'art. 14 della Legge 20/11/1982, n. 890)

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'Ufficio Postale di: Napoli

tramite raccomandata con avviso di ricevimento N. RD. 76076507400-3

Napoli, 09 gennaio 2006

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Filippo Orlandi

